



COMUNE DI CARESANABLOT - PROVINCIA DI VERCELLI

Via Roma n. 38 - 13030 CARESANABLOT (VC) - Tel. 0161/33077 – 0161/33098 - Fax 0161/235401

e-mail: comune_caresanablot@libero.it – PEC: protocollo@pec.comune.caresanablot.vc.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.34

SEDUTA DEL 05/07/2024

OGGETTO:

APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI VOLONTARIATO NELLE STRUTTURE E NEI SERVIZI DEL COMUNE

L'anno duemilaventiquattro addì cinque del mese di luglio alle ore diciotto e minuti zero nella Sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati in sessione Straordinaria a seduta pubblica di Prima convocazione i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Presente
1. CASALINO MAURO - Sindaco	Sì
2. LEGA SIMONETTA - Consigliere	Sì
3. VINGIANO LUCA - Consigliere	Sì
4. BERETTA FABIO - Vice Sindaco	Sì
5. VOLPE DANIELE - Presidente	Sì
6. MARTINOTTI CHIARA - Consigliere	Giust.
7. BELTRAME MARCO - Consigliere	Sì
8. SCHIORLIN MARCELLO - Consigliere	Sì
9. SCAGLIA EMANUELA - Consigliere	Giust.
10. COMINETTI PAOLO - Consigliere	Sì
11. TOSCANO MATTEO - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	9
Totale Assenti:	2

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Signor PIAZZA DOTT.SSA LUCIA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor VOLPE DANIELE nella sua qualità di Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 11 dell'ordine del giorno.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE Consiglio Comunale N.34 DEL 26/06/2024

OGGETTO:

APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI VOLONTARIATO NELLE STRUTTURE E NEI SERVIZI DEL COMUNE

IL PROPONENTE
IL PRESIDENTE
F.to: *Volpe Daniele*

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA *ex art. 49 TUEL 267/2000*

Visto con parere
favorevole

Lì, 05/07/2024

Il responsabile del servizio interessato
IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: *Piazza Dott. Lucia*

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto con parere
Non necessario

Lì, 05/07/2024

Il responsabile del servizio contabile
F.to: *Mercantile Lina*

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti gli articoli 7 e 38 del TUEL, che dispongono:

D.Lgs. 18-8-2000 n. 267 - Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Articolo 7 Regolamenti

1. Nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni.

Articolo 38 Consigli comunali e provinciali

1. L'elezione dei consigli comunali e provinciali, la loro durata in carica, il numero dei consiglieri e la loro posizione giuridica sono regolati dal presente testo unico.

2. Il funzionamento dei consigli, nel quadro dei principi stabiliti dallo statuto, è disciplinato dal regolamento, approvato a maggioranza assoluta, che prevede, in particolare, le modalità per la convocazione e per la presentazione e la discussione delle proposte. Il regolamento indica altresì il numero dei consiglieri necessario per la validità delle sedute, prevedendo che in ogni caso debba esservi la presenza di almeno un terzo dei consiglieri assegnati per legge all'ente, senza computare a tale fine il sindaco e il presidente della provincia.

3. I consigli sono dotati di autonomia funzionale e organizzativa. Con norme regolamentari i comuni e le province fissano le modalità per fornire ai consigli servizi, attrezzature e risorse finanziarie. Nei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti e nelle province possono essere previste strutture apposite per il funzionamento dei consigli. Con il regolamento di cui al comma 2 i consigli disciplinano la gestione di tutte le risorse attribuite per il proprio funzionamento e per quello dei gruppi consiliari regolarmente costituiti.

4. I consiglieri entrano in carica all'atto della proclamazione ovvero, in caso di surrogazione, non appena adottata dal consiglio la relativa deliberazione.

5. I consigli durano in carica sino all'elezione dei nuovi, limitandosi, dopo la pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali, ad adottare gli atti urgenti e improrogabili.

6. Quando lo statuto lo preveda, il consiglio si avvale di commissioni costituite nel proprio seno con criterio proporzionale. Il regolamento determina i poteri delle commissioni e ne disciplina l'organizzazione e le forme di pubblicità dei lavori.

7. Le sedute del consiglio e delle commissioni sono pubbliche salvi i casi previsti dal regolamento e, nei comuni con popolazione fino a 15.000 abitanti, si tengono preferibilmente in un arco temporale non coincidente con l'orario di lavoro dei partecipanti.

8. Le dimissioni dalla carica di consigliere, indirizzate al rispettivo consiglio, devono essere presentate personalmente ed assunte immediatamente al protocollo dell'ente nell'ordine temporale di presentazione. Le dimissioni non presentate personalmente devono essere autenticate ed inoltrate al protocollo per il tramite di persona delegata con atto autenticato in

data non anteriore a cinque giorni. Esse sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci. Il consiglio, entro e non oltre dieci giorni, deve procedere alla surroga dei consiglieri dimissionari, con separate deliberazioni, seguendo l'ordine di presentazione delle dimissioni quale risulta dal protocollo. Non si fa luogo alla surroga qualora, ricorrendone i presupposti, si debba procedere allo scioglimento del consiglio a norma dell'articolo 141.

9. In occasione delle riunioni del consiglio vengono esposte all'esterno degli edifici, ove si tengono, la bandiera della Repubblica italiana e quella dell'Unione europea per il tempo in cui questi esercita le rispettive funzioni e attività. Sono fatte salve le ulteriori disposizioni emanate sulla base della legge 5 febbraio 1998, n. 22, concernente disposizioni generali sull'uso della bandiera italiana ed europea.

Considerato che questo comune non è dotato di un regolamento che disciplini lo svolgimento delle attività di volontariato e che si rende necessario procedere all'approvazione di un regolamento per dette occasioni

Visto lo statuto comunale;

Con il seguente risultato della votazione, proclamato dal Sig. Presidente:

Presenti n. ,9 Votanti n. 9, Astenuti n. 0, Voti favorevoli n. 9, Voti contrari n. 0;

DELIBERA

1) di approvare, in applicazione delle norme richiamate in narrativa, il:

“ REGOLAMENTO COMUNALE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI VOLONTARIATO NELLE STRUTTURE E NEI SERVIZI DEL COMUNE ”

che si compone di n. 18 articoli e che, allegato, forma parte integrante della presente deliberazione.

2) di dare atto che il presente regolamento disciplina la materia nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo statuto, così come prescrive l'art. 7 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Successivamente, stante l'urgenza

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli unanimi resi palesemente da n. 9 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ex art. n. 134 c. 4 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 ss.mm.ii..

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to : VOLPE DANIELE

Il Segretario Comunale
F.to : PIAZZA DOTT.SSA LUCIA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. del Registro Pubblicazioni

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

Visto lo statuto comunale,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*).

Dalla residenza comunale, li 25/07/2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to: DOTT. LUCIA PIAZZA

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì, _____

Il Segretario Comunale PIAZZA DOTT.SSA LUCIA

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____

Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Dalla residenza comunale, li _____

Il Segretario Comunale
PIAZZA DOTT.SSA LUCIA